

**Gli infermieri sono pronti a questo nuovo approccio  
assistenziale?**

**Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ci può supportare?**

**DOTT.GIURDANELLA**



# monitor

Elementi di analisi e osservazione del sistema salute

# 45

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE SALUTE

**Editoriale**

Direttore Generale Domenico Mantoan

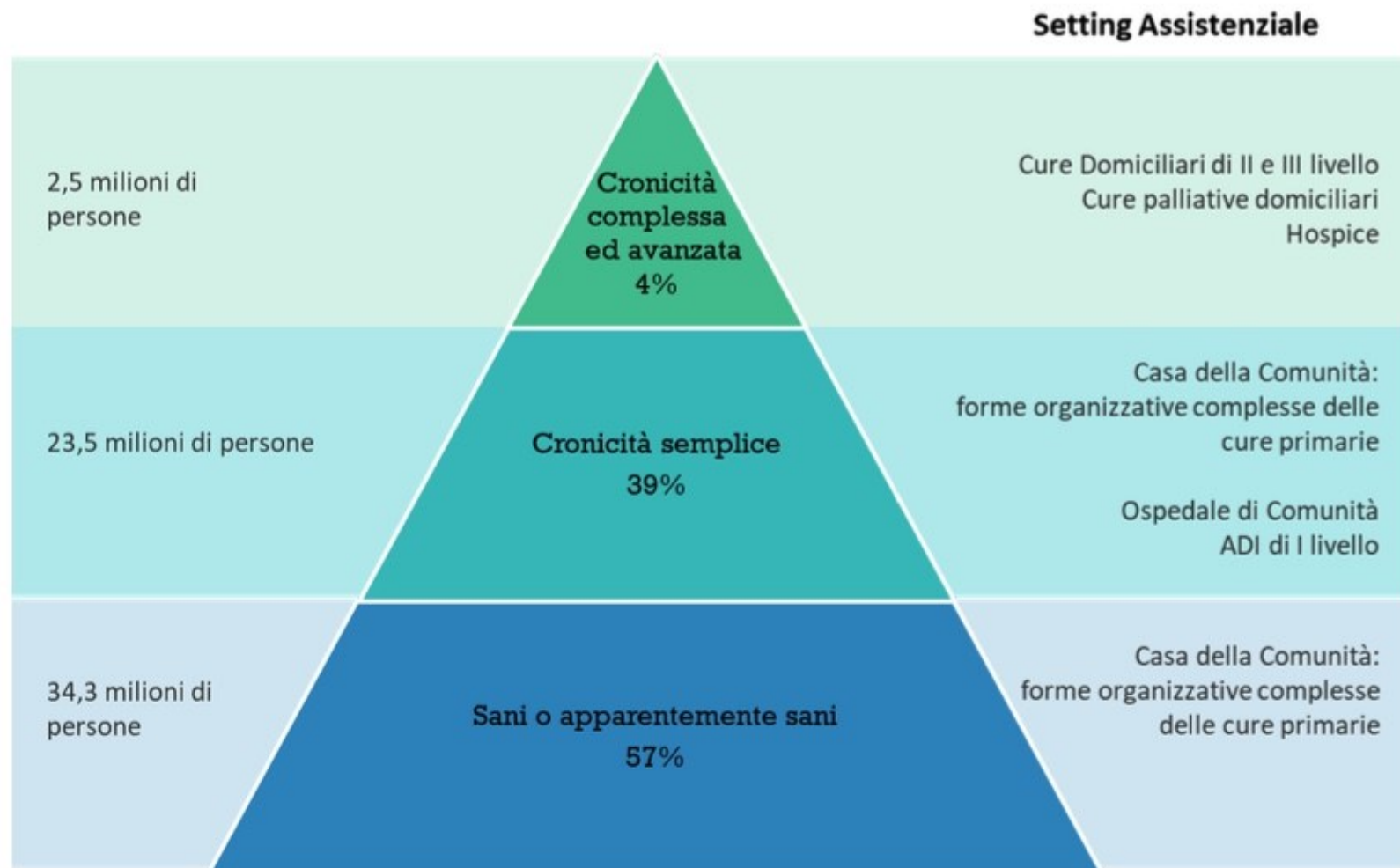
**Presentazione**

Presidente Enrico Coscioni

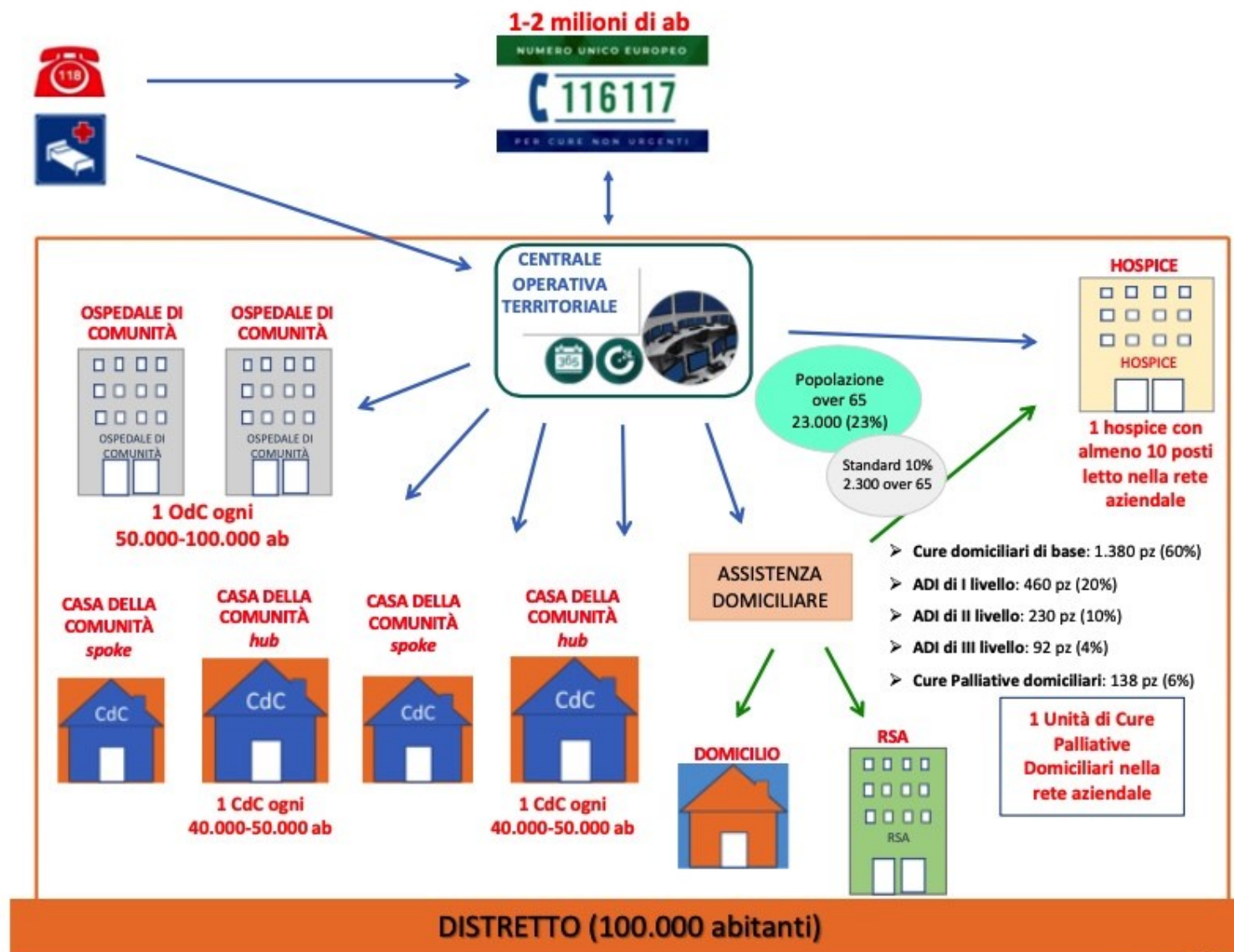
Anno II numero 45 - 2021 Semestrale dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali • AGENAS



# L'assistenza per bisogni assistenziali



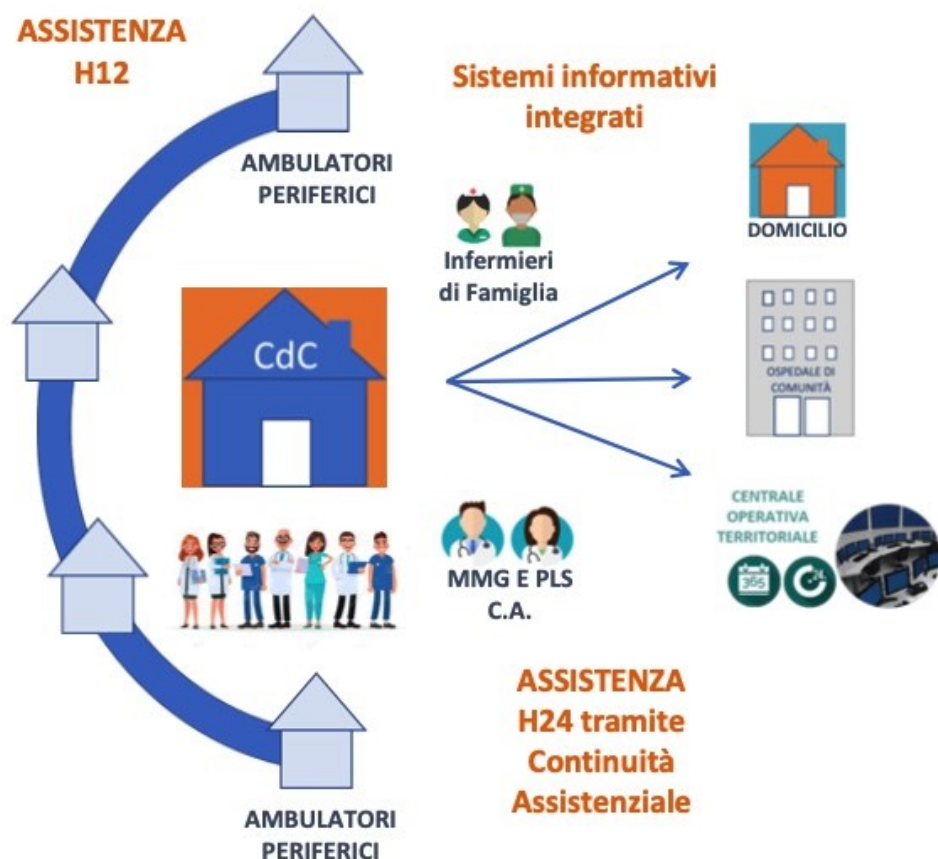
# Distretto: funzioni e standard organizzativi



# Casa della Comunità: Submisura 1.1

## M6C1 PNRR

**Standard: 1 CdC hub ogni 40.000-50.000 ab**



- **Organizzazione capillare** su tutto il territorio.
- Una struttura fisica in cui opera un **équipe multiprofessionale** di: MMG, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e può ospitare anche assistenti sociali.
- Un punto di **referimento continuativo per la popolazione** che, anche attraverso una infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica permette di garantire la presa in carico della comunità di riferimento.



*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

## **Piano Nazionale della Cronicità**

Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di  
Bolzano del 15 settembre 2016

*malattie renali croniche e insufficienza renale*

*malattie reumatiche croniche: artrite reumatoide e artriti croniche in età evolutiva*

*malattie intestinali croniche: rettocolite ulcerosa e malattia di Crohn*

*malattie cardiovascolari croniche: insufficienza cardiaca (scompenso cardiaco)*

*malattie neurodegenerative: malattia di Parkinson e parkinsonismi*

*malattie respiratorie croniche: BPCO e insufficienza respiratoria cronica*

*insufficienza respiratoria in età evolutiva*

*asma in età evolutiva*

*malattie endocrine in età evolutiva*

*malattie renali croniche in età evolutiva*

## 2. Differenti bisogni del paziente con malattia cronica

Il miglioramento delle condizioni sociosanitarie e l'aumento della sopravvivenza hanno portato progressivamente a una profonda modificazione degli scenari di cura in quanto, parallelamente all'invecchiamento della popolazione, si è avuto un progressivo incremento delle malattie ad andamento cronico, spesso presenti contemporaneamente nello stesso individuo, le cui caratteristiche principali sono descritte, a confronto con quelle ad andamento acuto, nel box seguente

Malattie acute	Malattie croniche
■ Insorgenza improvvisa	■ Insorgenza graduale nel tempo
■ Episodiche	■ Continue
■ Eziopatogenesi specifica e ben identificabile	■ Eziopatogenesi multipla e non sempre identificabile
■ Cura specifica a intento risolutivo	■ Cura continua, raramente risolutiva
■ Spesso disponibile una specifica terapia o trattamento	■ Terapia causale spesso non disponibile
■ La cura comporta il ripristino dello stato di salute	■ La <i>restitutio ad integrum</i> è impossibile e si persegue come obiettivo il miglioramento della qualità di vita
■ Assistenza sanitaria di breve durata	■ Assistenza sanitaria a lungo termine (presa in carico del malato)







*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

**Piano Nazionale della Cronicità**

Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016

# INFERMIERI E TECNOLOGIA

Gli infermieri sono in grado di gestire gli strumenti proposti dalla sanità digitale?

Occorre fare una distinzione tra i giovani neolaureati, che essendo « nativi digitali », hanno un rapporto naturale e privilegiato con la tecnologia, e chi lavora nel settore già da tempo « i silver » loro hanno maturato una forte esperienza sul campo e hanno imparato progressivamente a padroneggiare gli strumenti tecnologici

Il rapporto FH (PHILIPS FUTURE HEALTH INDEX 2020) sembra concordare rilevando che circa la metà dei giovani operatori sanitari intervistati si sentono in grado di guidare il cambiamento nel loro luogo di lavoro, ma è necessario un nuovo modello organizzativo che tenga conto dell'aumento dei carichi di lavoro e della carenza di infermieri.